

COMUNICATO STAMPA

Energia, iWeek: Dalla formazione all'industria, la ripartenza del nucleare in Italia

La sfida della transizione energetica impone di formare le nuove leve del nucleare italiano: stato dell'arte, opportunità e prospettive

Il 26 novembre a Roma incontro con il mondo delle imprese, dell'istruzione, dell'energia e della politica

Milano e Roma, 15 novembre 2024 - martedì 26 novembre 2024 a partire dalle 9:00 a Palazzo Altieri nella sede di Banca Finnat Euramerica di Roma in piazza del Gesù, 49 si terrà la **VI edizione di iWeek** dal titolo **“Dalla formazione all'industria, la ripartenza del nucleare in Italia”**.

In un contesto in cui l'Italia punta a diventare un hub dell'energia nucleare e il governo lavora a una newco a sostegno pubblico per il rilancio del settore, come emerso anche di recente all'insediamento del Gruppo mondiale per l'energia da fusione a Roma, **iWeek**, la joint venture tra **V&A – Vento & Associati** e **Dune Tech Companies**, accende un riflettore sul tema della formazione in quest'ambito e del necessario collegamento tra scuola, università, ricerca e imprese. Nel corso della mattinata, il mondo dell'istruzione, le aziende e le istituzioni saranno chiamate a confrontarsi su diversi temi, partendo da un focus proprio sulla sensibilizzazione delle giovani generazioni riguardo una scelta consapevole sul nucleare e sulle possibili opportunità professionali di un percorso educativo dedicato.

Se da un lato la generazione Z e i Millennial hanno superato la paura del nucleare, come evidenziato anche nel **sondaggio SWG** presentato il 15 aprile nella scorsa edizione di iWeek a Pavia dove è emerso che il **58% degli italiani under 35 voterebbe a favore della costruzione di centrali nucleari di nuova generazione** se oggi fosse indetto un referendum consultivo, dall'altro il ritorno all'atomo, come dal rapporto Edison – Ansaldo Nucleare “Il nuovo nucleare in Italia per i cittadini e le imprese” presentato allo scorso Forum Ambrosetti di Cernobbio, avrebbe un impatto economico positivo sul sistema Paese di **50 miliardi**, generando **120mila posti di lavoro** e riattivando una filiera che fa ancora scuola in Europa e nel mondo. In questo binomio risiede la possibilità di una crescita che veda i giovani di oggi come i protagonisti della sovranità energetica nazionale di domani.

La giornata dei lavori, dopo i saluti di apertura del CEO di iWeek e V&A – Vento & Associati **Andrea Vento**, del CEO di Banca Finnat Euramerica **Arturo Nattino** e di **Francesco Marcolini**, Presidente Lazio Innova, vedrà la presenza del Ministro dell'Istruzione e del Merito, **Giuseppe Valditara**, cui seguirà la relazione introduttiva del CEO di *nucleo* **Stefano Buono** “Energia newcleabile, giovani e innovazione”, dedicata a illustrare come l'energia nucleare sia da considerare una fonte rinnovabile al pari di solare, eolico e geotermico. Il “nuovo nucleo” è rappresentato non più da centrali di grandi dimensioni, ma da piccoli reattori veloci e sicuri, capaci di utilizzare gli scarti come combustibile e raffreddati a piombo liquido. Questa tecnologia è in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni energetici dell'industria energivora e di molti altri settori, quali il trasporto marittimo, la desalinizzazione e la produzione di idrogeno.

Successivamente si terrà la prima delle quattro tavole rotonde, **“I giovani e l’atomo: potenziare il talento per un futuro sostenibile”**, incentrata sulla necessità di costruire a partire dai banchi di scuola una cultura energetica laica, scientificamente rigorosa e aperta al progresso. Il confronto verterà sulle **opportunità formative offerte dal digitale**, dalla possibilità di fornire agli alunni la disponibilità di reattori virtuali con cui sperimentare ciò che avviene all’interno di un impianto nucleare di produzione di energia agli strumenti mirati a coltivare negli allievi il pensiero critico sui temi dell’ambiente e dell’energia attraverso il *role playing* come nel caso di **“Power Your Future”** promosso da WeSchool e da *nucleo* in diverse classi di Francia, Italia e Regno Unito, e affronterà le **necessità in termini di futuro capitale umano delle industrie italiane** dell’energia per il ritorno al nucleare.

Moderati da **Fausta Chiesa**, giornalista del Corriere della Sera, ne discuteranno il fondatore e CEO di WeSchool **Marco De Rossi**, l’Ammiraglio e Presidente di Sogin **Carlo Massagli**, il responsabile dell’innovazione nucleare del gruppo Enel **Luca Mastrantonio**, il professor **Marco Enrico Ricotti** del dipartimento di ingegneria nucleare del Politecnico di Milano. Chiude l’EMEA General Manager di Alpha Ring **Giovanni Landi**.

*“La sfida della transizione energetica - dichiara il CEO di iWeek e V&A **Andrea Vento** - esige scelte coraggiose nel presente per ottenere grandi benefici in futuro. I protagonisti del possibile ritorno all’energia atomica in Italia saranno i giovani di oggi che già mostrano al riguardo una cultura e una “consapevolezza” superiori alla media europea. È su di loro che bisogna investire per garantire al Paese solide basi per un futuro nucleare”*.

“È il momento giusto per mettere il nucleare al centro delle strategie di decarbonizzazione, in particolare delle industrie energivore. Le nuove tecnologie di raffreddamento al piombo e l’uso di scarti come combustibile rendono il nucleare una tecnologia sostenibile e circolare, complementare alle rinnovabili. La strada per un futuro decarbonizzato è dunque rinnovabile, ma anche “nucleabile”. I giovani lo sanno bene e sono pronti a mettersi in gioco per cambiare il futuro. Noi dobbiamo solo permettere loro di farlo”, osserva il CEO di *nucleo* **Stefano Buono**.

“Sogin, in quanto Società di Stato incaricata della gestione degli impianti nucleari italiani, ha mantenuto e sviluppato nei suoi venticinque anni di vita le competenze professionali in campo nucleare che l’Italia aveva maturato durante l’esercizio delle centrali e degli impianti del ciclo del combustibile”, ha dichiarato **Carlo Massagli**, Presidente di Sogin. *“La diffusione di un know-how qualificato in campo nucleare, anche attraverso la Radwaste Management School, il centro di formazione di Sogin, - ha aggiunto Massagli - è parte integrante della strategia della Società per promuovere l’innovazione gestionale e tecnologica, sostenere un processo di condivisione e trasmissione delle competenze e per rispondere alla crescente domanda di conoscenza nel settore nucleare”*.

“Lo sviluppo della tecnologia nucleare, quando è di successo, richiede sempre un impegno sistemico a tutto tondo. Questo sforzo non può prescindere da un sistematico, organico e progressivo sviluppo delle risorse umane in tutte le discipline del settore. La forte specializzazione richiesta deve prevedere una visione a lungo termine dove tutte le possibili occasioni di learning possano essere colte: la ricerca, l’esperienza in settori limitrofi, la riconversione attraverso master e corsi post-laurea, la possibilità di lunghi soggiorni in paesi dove è presente la tecnologia nucleare”, osserva il responsabile dell’innovazione nucleare del gruppo Enel **Luca Mastrantonio**.

“Il progresso degli strumenti pedagogici per una migliore comprensione della fusione e dei suoi effetti sulla sostenibilità a lungo termine ormai esistono, si tratta di farli arrivare nelle classi e nelle Università così da creare consapevolezza a livello sociale ed entusiasmo di ricerca da parte degli scienziati di domani. È la missione di Alpha Ring e che adesso promuoviamo anche in Europa”, dichiara l’EMEA General Manager di Alpha Ring **Giovanni Landi**.

Nel corso della mattinata verranno inoltre illustrati dal Responsabile Ricerca di **SWG** Riccardo Grassi i risultati del sondaggio **“Energia nucleare: sfide formative e opportunità al servizio di cittadini e industria”**.



L'agenda completa è disponibile in allegato; è possibile registrarsi sul sito dedicato www.i-week.it.

La VI edizione di iWeek “Dalla formazione all’industria, la ripartenza del nucleare in Italia” è realizzata con il sostegno di **Edison, Enel, newcleo, Sogin, AFRY, Alpha Ring, Protection Solutions e Transmutex** e con i patrocini di Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ISIN, Regione Lazio, Consiglio Regionale del Lazio, Roma Capitale, Lazio Innova, Associazione Italiana Nucleare, ENEA, Politecnico di Milano e WeSchool.

Ufficio stampa iWeek S.r.l.

Annalisa Tirrito

e-mail: annalisa.tirrito@ventocassociati.it

cellulare: +39 335 5289607



Via Morimondo, 26, 20143, Milano - Italia
| www.i-week.it |
C.F./P.IVA: 12513140967 | REA MI-2667005
Capitale sociale 7.500 i.v.